

# VENTO NUOVO -SERA-

Asso  
Tutela

Asso  
Tutela

nr. 0 del 22 giugno 2021

LA FRASE DEL GIORNO: LE DONNE SONO FATTE PER ESSERE AMATE NON PER ESSERE COMPRESSE...

OSCAR WILDE

## ROMA, LE PRIMARIE SALVANO LA FACCIA È GUALTIERI IL CANDIDATO SINDACO DEL CENTROSINISTRA

Tutto è andato secondo le previsioni. O “Come volevasi dimostrare”, come dicono quelli bravi. Roberto Gualtieri è il nuovo candidato sindaco del centrosinistra in vista delle elezioni amministrative di Roma Capitale, fissate per il prossimo ottobre. L'ex ministro dell'Economia ha sbaragliato la concorrenza senza grande fatica e si è affermato nelle primarie del centrosinistra, che come al solito hanno portato proteste e polemiche. Ma anche un grande esercizio di democrazia popolare, nonostante i tempi di Covid e una disillusione politica crescente. I numeri sono relativamente buoni, circa 40mila le persone che si sono recate alle urne ma, sia chiaro, i numeri non sono da festeggiare ma servono comunque a salvare la faccia al Partito Democratico e, più in generale, al centrosinistra. Non stiamo parlando infatti dei 100mila partecipanti del “lontano” 2013, quando vinse l'ex sindaco Ignazio Marino, ma rispetto ai 43 mila voti validi del 2016 (47mila votanti) nessun flop particolare. “Stiamo dimostrando che il popolo del centrosinistra c'è”, è il commento - subito battuto da media e agenzie stampa del segretario nazionale dem, Enrico Letta, soddisfatto della vittoria di Gualtieri. Che, lo ricordiamo, ha sconfitto sei candidati: Imma Battaglia, Giovanni Caudo, Paolo Ciani, Stefano Fassina, Cristina Grancio e Tobia Zevi. Ora l'ex ministro sfiderà per la fascia tricolore del Campidoglio la grillina Virginia Raggi, Enrico Michetti del centrodestra e Carlo Calenda di Azione. Si prospetta una campagna elettorale intensa e ricca di botta e risposta. A noi la pazienza di attendere chi sarà il prossimo sindaco della Capitale d'Italia.

(Marco MONTINI)

## 247° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELLA G.d.F. IL MESSAGGIO DEL MINISTRO DELLA DIFESA LORENZO GUERINI

Publichiamo il messaggio inviato dal Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, in occasione del 247° anniversario della costituzione della Guardia di Finanza:

“Donne e uomini della Guardia di Finanza, in questa giornata di festa, in cui celebrate il 247° anniversario della Costituzione della Vostra gloriosa Istituzione, desidero rivolgere a Voi tutti, i miei più sinceri auguri, ai quali si uniscono quelli di tutti gli italiani, che Vi sono profondamenti grati per il Vostro servizio al Paese.

Con gli stessi sentimenti voglio rivolgere un pensiero colmo di riconoscenza a tutti i Finanziari caduti lungo la strada del dovere e rinnovare alle loro famiglie i miei più sinceri sentimenti di vicinanza. Il loro ricordo, insieme a quello di tutti i Caduti in servizio, militari e civili, sarà rinnovato quest'anno con particolare solennità nelle celebrazioni per il Centenario del Milite Ignoto, attraverso una serie di attività che culmineranno il 4 novembre, giorno della ricorrenza.

La giornata odierna Vi vede raccolti con emozione intorno a quell'inestimabile patrimonio di valori e principi identificativi della storia della Vostra Istituzione.

Una storia iniziata ben 247 anni fa, costruita con infaticabile impegno, professionalità e dedizione nello svolgimento di attività complesse e diversificate: dal contrasto all'evasione fiscale alla lotta alla criminalità organizzata, dal mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica al contrasto del gioco illecito, dalla “Polizia del Mare” alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, fino alle più recenti attività di supporto nella gestione dell'emergenza sanitaria, in Italia e all'estero.

Attività che sono state svolte sempre in concorso e in perfetta sinergia con le altre articolazioni dello Stato.

In questo straordinario impegno cogliamo la vera essenza della Guardia di Finanza: quella di essere una Istituzione moderna, efficiente, credibile e con una spiccata tensione verso il bene comune, composta da militari capaci di esprimere elevatissimi livelli di professionalità e competenza, dotati di eccezionale valore etico, come dimostrano i brillanti risultati operativi conseguiti.

In questa giornata tanto significativa, Vi sia di esortazione a continuare sulla strada del dovere l'apprezzamento di tutti gli italiani. La Guardia di Finanza ha dato tanto per contribuire alla costituzione del nostro Paese e tanto continua a dare per mantenere vivi i valori fondanti della nostra Repubblica.

L'Italia Vi ringrazia per il vostro impareggiabile impegno, che Vi consente di confermarVi un saldo presidio di sicurezza e una risorsa insostituibile al servizio dei cittadini.

Viva la Guardia di Finanza!

Viva L'Italia!”

(REDAZIONE)

## UN MEZZO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER TRASPORTARE COCAINA 2 ARRESTATI DALLA POLIZIA



Fermati per un controllo dagli uomini delle volanti del commissariato Anzio - Nettuno, diretto da Andrea Sarnari, i due uomini, a bordo di un mezzo appartenente ad una associazione che svolge attività di protezione civile, hanno subito manifestato insofferenza e agitazione, atteggiamento che non è sfuggito agli occhi attenti degli operatori della Polizia di Stato che, dopo una attenta perquisizione del mezzo, celato, all'interno del vano motore, hanno rinvenuto un pacchetto contenente circa mezzo etto di cocaina.

Identificati per F.V. di 57 anni originario di Catanzaro e B.M. romano di 60 anni, sono stati accompagnati negli uffici di Polizia.

Entrambi di Roma in trasferta ad Anzio – ma non per fornire opera di soccorso – sono stati arrestati e posti a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.

(Marco RINAUDO)

## BATTISTI, CHIAMALE EMOZIONI QUANDO MUOVEVA PRIMI PASSI DAL PRENESTINO



Lucio Battisti è stato un cantautore, compositore, polistrumentista, arrangiatore e produttore discografico italiano tra i più influenti e innovativi. ma non tutti sanno che la sua vera infanzia è tutta romana e vissuta al Prenestino, e precisamente a Largo Preneste, dove il papà aveva trasferito la sua famiglia da Poggio Bustone in provincia di Rieti, per poi varcare ad altri lidi ben più importanti, Lucio Battisti oggi avrebbe avuto 77 anni. La data di nascita è già di per sé simbolica, il 5 marzo del 1943, un giorno dopo la nascita di Lucio Dalla, due pilastri della musica leggera.

Da Poggio Bustone a piazzale Prenestino fino a Milano, la mecca della discografia nazionale, ai vertici della musica leggera italiana ne ha fatta di strada Lucio Battisti che oggi avrebbe 78 anni.

(Lorena FANTAUZZI, continua a pagina 4)

## IL QUESTORE DI ROMA EMETTE FOGLIO DI VIA OBBLIGATORIO E DIVIETO DI RITORNO NEL COMUNE DI FIUMICINO NEI CONFRONTI DI UN 51ENNE ED UNA 41ENNE DENUNCIATI IN PRECEDENZA PER SPACCIO

Proseguono incessanti i servizi di controllo del territorio della Polizia di Stato finalizzati al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti anche sul litorale.

Grazie alla perfetta sinergia fra gli agenti del commissariato Fiumicino, diretto da Catello Somma e quelli della Divisione Anticrimine diretta da Angela Altamura, il Questore di Roma ha emesso un foglio di via obbligatorio ed un divieto di ritorno nel comune di Fiumicino a carico di un 51enne romano ed una 41enne anche lei romana, rispettivamente di anni due per il primo ed uno per la seconda.



Il provvedimento è scaturito dalla denuncia dei due per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti da partedegli agenti del commissariato Fiumicino nel corso di un controllo della vettura a bordo della quale i due viaggiavano e si inquadra in una più ampia strategia volta a colpire i soggetti anche con adeguate misure di prevenzione, finalizzate a sciogliere il vincolo tra lo spacciatore e l'abituale luogo di spaccio.

(Emanuela Maria MARITATO)

## L'ALMANACCO DEL GIORNO

San Tommaso Moro è il protettore degli avvocati. 1927 - In vendita i primi Jukebox (93 anni fa): S'introduceva una moneta e si girava una manovella per selezionare un disco tra quelli esposti in una vetrina rettangolare. Così funzionavano i fonografi a moneta, antesignani dei jukebox.

## GLI AUGURI!!!!

*Buon compleanno a Gabriella  
dal marito e dai figli*

*una mamma unica!*

## **PARKINSON: LA PRESENZA CONTEMPORANEA DI ALCUNE VARIANTI GENETICHE RARE AUMENTA IL RISCHIO DI MALATTIA**

*Sequenziato il genoma di 500 pazienti affetti da morbo di Parkinson. Identificati ventisei geni, sedici dei quali associati per la prima volta alla patologia. Lo studio condotto dall'Istituto di genetica e biofisica "Adriano Buzzati Traverso" del Cnr di Napoli e dall'I.R.C.C.S. Neuromed è pubblicato su Molecular Neurodegeneration*

Una ricerca nata dalla collaborazione tra I.R.C.C.S. Neuromed e Istituto di genetica e biofisica "Adriano Buzzati Traverso" del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb) ha evidenziato come alcune varianti genetiche rare, se presenti simultaneamente, possano esercitare un ruolo importante nell'aumentare significativamente il rischio di ammalarsi di Parkinson. Lo studio, pubblicato sulla rivista scientifica Molecular Neurodegeneration, ha preso in esame i dati genetici di due tipologie di pazienti: quelli appartenenti a famiglie nelle quali la malattia di Parkinson è ricorrente e quelli in cui la patologia era comparsa senza che ci fosse familiarità (cosiddetti casi "sporadici"). Inoltre gli autori del lavoro hanno approfondito la ricerca esaminando, sia su tessuti umani che su modelli animali, l'espressione genica (il processo di trascrizione dell'informazione genetica in proteine funzionali). Cinque dei geni studiati sono risultati particolarmente espressi in neuroni dopaminergici della Substantia Nigra la cui degenerazione è la causa principale del morbo di Parkinson. Si tratta del più ampio studio genetico realizzato su pazienti italiani affetti da morbo di Parkinson utilizzando metodiche di sequenziamento di ultima generazione. "Abbiamo potuto identificare varianti correlate al rischio di Parkinson in ventisei geni, sedici dei quali non erano stati precedentemente associati alla malattia. E abbiamo potuto riscontrare anche come la maggior parte di questi geni siano coinvolti in "pathways" importanti per la funzionalità del sistema dopaminergico la cui degenerazione porta allo sviluppo della patologia", dice Alessandro Gialluisi, ricercatore del Dipartimento di epidemiologia e prevenzione del Neuromed, primo autore del lavoro. Un risultato importante dello studio è che le varianti esaminate possono avere una sorta di effetto cumulativo. "La presenza contemporanea di due o più di queste varianti rare si è rivelata associata con un aumento della probabilità di sviluppare il Parkinson nel 20% dei pazienti. Possiamo parlare di un 'carico' di mutazioni crescente che, in futuro, potrebbe portarci a valutare il rischio di malattia proprio attraverso l'individuazione del numero di varianti dannose presenti nel DNA di una persona", spiega Teresa Esposito, ricercatrice del Cnr-Igb e responsabile del Laboratorio Cnr presso il Neuromed, ultimo autore dello studio.

"Questi risultati appaiono promettenti nella prospettiva di perfezionare le tecniche di diagnostica molecolare rivolte a individuare precocemente le persone a rischio elevato. Saranno naturalmente necessari altri studi da un lato per aumentare il numero di pazienti diagnosticabili e dall'altro per comprendere e sviluppare potenziali approcci terapeutici, primi fra tutti quelli basati su sviluppi farmacologici e di medicina rigenerativa. Ciò che possiamo pensare, per un futuro più vicino, è un esame genetico che tenga conto del carico di varianti dannose presenti nel genoma di un individuo", conclude Antonio Simeone, Direttore del Cnr-Igb. "Potrebbero aprirsi possibilità importanti per avviare screening di popolazione e, quindi, migliorare la diagnosi precoce di una patologia che si sviluppa nel tempo, e nella quale i sintomi si manifestano solo quando i pazienti hanno già perso il 50% dei neuroni dopaminergici, quelli maggiormente implicati nel Parkinson".

(REDAZIONE)

## **L'ESTATE SI AVVICINA E ALLORA PENSIAMOCI: L'AVVENTURA, RACCONTARLA O TACERLA? (NON È DETTO CHE SIA SOLO ESTIVA!)**

*"Dammi tre parole: sole, cuore, amore", la leggerezza è servita in un orizzonte di libertà e spensieratezza, vivacità e voglia di vivere, ingredienti assoluti per rendere speciale ogni estate. Il copione, anno dopo anno, è sempre lo stesso. Inutile cercare di cambiare il cliché ormai ben definito. Con il caldo, il tuffo nel mare della frivolezza trascorso in giornate spensierate all'insegna del divertimento è assolutamente fondamentale. Altrimenti che estate è?*

I Vanzina hanno fatto la loro fortuna con "Sapore di mare", raccontando la voglia di mordere la vita in un'estate rovente alla ricerca di un flirt che faccia scoppiare il cuore, inebriare la mente e portare dentro a un sogno.

L'estate è la dolce vita dei sensi, dove la vacanza cerca un attimo strappato alla monotonia.

Ce lo siamo più volte detti: se il cuore è libero l'estate diventa la miglior occasione per vivere flirt travolgenti. L'importante è aver presente che in estate il finale da fiaba, è pressoché impossibile se non assolutamente irrealizzabile.

In estate, l'obiettivo principale è divertirsi, godersi quanto proposto dagli incroci della vita senza tante aspettative per poter affrontare i nuovi impegni, dopo le vacanze, con più grinta e impegno di prima. Una vera e propria boccata d'ossigeno.

Il dilemma è sempre lo stesso: l'avventura estiva è bene raccontarla o tacerla?

L'amico può essere il confidente speciale per accogliere la frenesia dell'eccitante flirt estivo? Oppure meglio tacere, tante volte ci scappasse la sgradevole battuta da parte di qualche amico a una cena con il partner?

La tentazione di raccontare quella magica notte o quelle eccitanti serate estive è difficile da tenere a bada, poiché si ha voglia di mostrare la propria capacità seduttiva. Perché reprimere la voglia di vantarsi con gli amici o con le amiche?

Eppure, tacere sarebbe la scelta migliore, a meno che i confidenti non siano così affidabili da essere una cassaforte inespugnabile. Cosa difficile al giorno d'oggi.

L'importante è costruire e vivere il flirt come fine a sè stesso, senza rischiare di scottarsi. Già ci pensa il sole a fare il suo, arrossando il corpo anche se coperto da strati di crema protettiva.

La vita è adesso. Bisogna saper vivere il presente e godere di tutte le emozioni che può regalare, evitando eccessive aspettative, che possono solo aumentare l'ansia. Durante un flirt estivo l'importante è godersi il momento con curiosità: resterà una storia divertente da ricordare con piacere nel corso degli anni.

**Niente stress, per favore, già tutto l'anno è pieno di tensione.** La vacanza è sinonimo di conoscenze nuove. Perché non sperimentare? Gli incontri inaspettati sono occasioni perfette per scambiare due parole o per continuare a vivere una serata passionale. Ci sono addirittura ferie pensate solo per divertirsi. L'importante è mettersi in gioco senza pregiudizi, senza privarsi nulla, lasciarsi coinvolgere in situazioni intriganti, senza l'ansia di dover per forza trovare l'amore.

**C'è un vecchio detto che dice:** *"le scappatelle scappano, i tradimenti restano"*.

Gli ormoni, si sa, sono libertini, tuttavia, l'estate accende i sensi! E li accende proprio tutti in un'esplosione virale di passioni da nutrire e soddisfare.

La scappatella non si dovrebbe neanche confessare: è scappata, appunto, tra un bicchiere di troppo, l'euforia di una sera al chiar di luna sulla spiaggia. È certo: un capriccio non ha tradito l'amore!

Perché lasciare che un solo errore faccia male a due persone, invece che a una sola?

Il segreto sulla scappatella estiva uscita dal cilindro dell'euforia di una sera salva qualcosa di più importante e può rafforzare il rapporto di coppia.

(Barbara FABBRONI, continua a pagina 4)

## BATTISTI, CHIAMALE EMOZIONI QUANDO MUOVEVA PRIMI PASSI DAL PRENESTINO

(segue da pagina 2)

Dalla provincia di Rieti, dove era nato il 5 marzo del 1943, la sua famiglia, padre impiegato alle imposte (successivamente conobbe strane vicende giudiziarie, perché coinvolto in una storia di usura) e madre casalinga, si trasferì a Roma quando lui aveva solo 7 anni. Un'infanzia in periferia, quando la Prenestina era una borgata pura e non un quartiere semi-centrale come adesso.

"Ero un ragazzino tranquillo - disse in una intervista - giocavo con niente, con una matita, e sognavo. Le canzoni sono venute più avanti". Il primo contratto da musicista Battisti lo riesce a strappare al Club 84 di Roma. Poi la partenza per il capoluogo lombardo dove nasce una fitta collaborazione con Roby Matano. Nel 1964 arriva il suo primo 45 giri "Per una lira". L'anno successivo l'incontro con Mogol. Nel 1968 esce "Balla Linda" e nel '69, in coppia con Wilson Pickett, partecipa al Festival di Sanremo con "Un'avventura". Ma la sua consacrazione tra i big della canzone italiana arriva al Festivalbar, con "Acqua azzurra, acqua chiara".

Da quel momento in poi, siamo nel 1970, la sua produzione non smetterà mai di riscuotere enormi successi. Il più grande di tutti, l'inarrivabile Lucio da Poggio Bustone, dopo una breve malattia, il 9 settembre del 1998 lasciò un vuoto incolmabile nella musica leggera italiana. Rimanendo però immortale grazie ai suoi capolavori fatti di note, parole e cuore.

(Lorena FANTAUZZI)

di necessario per la loro felicità e sono diventate collezioniste di conquiste. Mi chiedo: ma la coppia c'è sempre? Perché sembrano cambiati i corollari della relazione. Se è così, inutile chiedersi se raccontare o no il flirt estivo, non credete? Siamo sicuri che questo sia davvero la soluzione al proprio bisogno di raccontare la propria virilità o al contrario la capacità femminile di sedurre?

Due perfetti sconosciuti si parlano sotto un cielo stellato, rapiti dall'esplosione dei sensi, immaginando l'eternità. Mossi da una gran voglia di cambiare vita, di spazzare via il passato, le intemperie, la noia, una relazione traballante lasciata a stemperare in una dimensione di attesa. Un "all inclusive" del pacchetto vacanza. Sembra quasi lecito e auspicabile includere il brivido inedito dell'ignoto. Poi, tornati alla vita quotidiana arriva la spinta a raccontarsi. Le motivazioni di tale bisogno possono nascere da mille motivi, consapevoli e inconsapevoli.

Vivere l'attimo, senza un dopo, ha il suo fascino.

L'intensità di un momento rimane incastonata per sempre sottopelle e nel cuore.

Un flirt estivo può svolgere un ruolo riparatore, anche se al suo termine; l'importante è tenere a bada l'eccesso di aspettative.

Il consiglio è: vivete l'estate con la consapevolezza che è importante divertirsi ed essere leggeri, ma ricordandosi che il rispetto è il miglior nutrimento possibile.

(Barbara FABBRONI)

## ...dal mondo capovolto di Monsieur David...



(MONSIEUR DAVID)

## L'ESTATE SI AVVICINA E ALLORA PENSIAMOCI: L'AVVENTURA, RACCONTARLA O TACERLA? (NON È DETTO CHE SIA SOLO ESTIVA!)

(segue da pagina 3)

Si può raccontare solo se tra i due della coppia c'è un patto che lo consente, altrimenti può essere vissuto come un tradimento.

Ogni coppia ha le sue regole, ama a suo modo, costruisce le sue storie seguendo i propri principi. C'è chi ama la coppia aperta, dove le corna non sono un problema e chi ha bisogno di sicurezza e trasparenza, onestà e fedeltà.

Paolo Ruffini è una persona con ampie vedute, lui dichiara senza problemi che è "a favore del poliamore", tant'è che è tornato con la sua ex dopo che è stato tradito nell'estate 2017 con un famoso chirurgo plastico, anche se ultimamente la compagna ha postato su Instagram la fine della loro storia. C'è da pensare che forse qualche traccia è rimasta e tutto questo amore libero certo non fa bene alla coppia. Ruffini sarà sempre convinto del poliamore oppure ha cambiato idea?

Che dire invece della tresca estiva, magari neppure consumata ma caldamente e clandestinamente desiderata? Vuole comunicare qualcosa?

La coppia è arrivata al capolinea? C'è bisogno di novità?

A volte l'amore finisce. Ma l'estate torna sempre, anche nei nostri cuori e le avventure sono sempre lì a portata di sorriso.

Il flirt estivo è una chimera di felicità o un'anteprima di infelicità?

Talvolta un amore estivo nasce proprio dal bisogno di raccontare e di raccontarsi. L'uomo vuole fare lo spaccone con gli amici e non si rende conto che, se arriva qualche voce alla fidanzata, son giorni duri. Le donne, dal canto loro, hanno iniziato a vivere la libertà come qualcosa

di necessario per la loro felicità e sono diventate collezioniste di conquiste. Mi chiedo: ma la coppia c'è sempre? Perché sembrano cambiati i corollari della relazione. Se è così, inutile chiedersi se raccontare o no il flirt estivo, non credete? Siamo sicuri che questo sia davvero la soluzione al proprio bisogno di raccontare la propria virilità o al contrario la capacità femminile di sedurre?

Due perfetti sconosciuti si parlano sotto un cielo stellato, rapiti dall'esplosione dei sensi, immaginando l'eternità. Mossi da una gran voglia di cambiare vita, di spazzare via il passato, le intemperie, la noia, una relazione traballante lasciata a stemperare in una dimensione di attesa. Un "all inclusive" del pacchetto vacanza. Sembra quasi lecito e auspicabile includere il brivido inedito dell'ignoto. Poi, tornati alla vita quotidiana arriva la spinta a raccontarsi. Le motivazioni di tale bisogno possono nascere da mille motivi, consapevoli e inconsapevoli.

Vivere l'attimo, senza un dopo, ha il suo fascino.

L'intensità di un momento rimane incastonata per sempre sottopelle e nel cuore.

Un flirt estivo può svolgere un ruolo riparatore, anche se al suo termine; l'importante è tenere a bada l'eccesso di aspettative.

Il consiglio è: vivete l'estate con la consapevolezza che è importante divertirsi ed essere leggeri, ma ricordandosi che il rispetto è il miglior nutrimento possibile.

(Barbara FABBRONI)

## VENTO NUOVO SERA

Quotidiano di informazione, cultura, innovazione, economia, arte, fashion, gossip, sport, fondato a Roma nel 2009 (n.43/2010)

### REDAZIONE

Direttore Editoriale: Michel Emi Maritato  
Direttore Responsabile: Michel Emi Maritato  
Direzione Tecnica: Ivan Santoro  
Fisco: Emanuela Maria Maritato  
Giuridico: Carol Maritato  
Cronaca: Lorena Fantauzzi  
Cronaca: Marco Rinaudo  
Cronaca Giudiziaria: Luigi Giannelli  
Opinionista: Brunetto Fantauzzi  
Interno: Alessandro Frezza  
Politica regionale Lazio: Marco Montini  
Sport: Dario DeFenu  
Spettacolo: Barbara Fabbroni

### CONTATTI E PUBBLICITA'

Redazione "Vento Nuovo"  
Viale Castrense 31/32, ROMA (RM) - 00182, Italia  
Telefono: (+39) 0645421734  
Fax: (+39) 0645421884  
Cellulari: (+39) 345/8353368